

L'iniziativa Il Casellina e l'ex portiere dell'Empoli hanno aperto una scuola calcio

Daniele Balli, una chioccia con i guanti

SCANDICCI - Un progetto ambizioso al quale l'Us Casellina, una delle realtà storiche della città scandiccese, stava lavorando da lungo tempo. Stiamo parlando di una Scuola calcio che racchiude novità e valori che vanno oltre il calcio. Un matrimonio sportivo che promette prospettive interessanti. Un progetto di lavoro che potrebbe essere definito di "Scuola calcio & vita". "La serietà di Daniele Balli era nota da tempo ed a livello personale - ha dichiarato il presidente del Casellina Gianpiero Barcucci (nella foto proprio con Balli) - mi ha colpito molto la semplicità e la voglia che ha di condividere gli stessi valori che noi incarniamo: alla fine siamo riusciti a farlo arrivare a Scandicci. Professionista eccezionale in grado



di trasmettere cose che vanno al di là di soldi, fama e successo. Una persona che ha deciso di rimettersi in gioco per amore dei giovani: non sarà il solito giocatore-immagine ma una persona la cui sola presenza sarà importante per i ragazzi". L'ex storico portiere dell'Empoli ha deciso di buttarsi a capofitto in quest'avventura.

Una Scuola calcio dove Balli cercherà di trasmettere non soltanto la sua esperienza di professionista, e quindi con un occhio di riguardo al ruolo di portiere, ma dare anche valori di vita importanti per i ragazzi. "E' la prima volta che mi avvicino ad un progetto di questo tipo - dice Daniele - e spero di trasmettere valori di vita oltre che esperienze di calcio. Erano anni che ci pensavo ma non avevo ancora trovato la società giusta. I ragazzi dovranno essere predisposti ad un certo tipo d'insegnamento, molto recettivi. Con umiltà, serenità e predisposizione sono sicuro che potremo toglierci soddisfazioni. Credo molto nell'equilibrio tra l'impegno morale, quello scolastico e quello messo in campo. Sarà ne-

cessario agire in sinergia tra queste cose, riscoprendo i valori di una volta e soprattutto spegnere la playstation". Un progetto che non può prescindere però dall'allargamento delle strutture a disposizione della società bianco-rossa. Attualmente un solo campo, il sussidiario accanto al "Turri" in erba sintetica, per quasi trecento ragazzi, sta molto stretto alla società del presidente Barcucci che punta molto sul progetto del nuovo impianto, così come promesso durante la presentazione delle squadre dal sindaco di Scandicci Simone Gheri. Un impianto che dovrebbe nascere proprio di fronte alla palestra per la ginnastica, progetto anch'esso atteso da anni e presentato di recente.